

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

# DAL 1902, DIAMO VALORE AL LAVORO EDUCATIVO



**FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA - BILANCIO DI ESERCIZIO****1/1/2023 – 31/12/2023**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	0 €	0 €
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.434 €	16.188 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.350 €	4.636 €
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>19.784 €</b>	<b>20.824 €</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	7.371.724 €	7.329.330 €
2) Impianti e macchinari	41.121 €	14.120 €
3) Attrezzature	19.149 €	13.960 €
4) Altri beni	99.557 €	80.032 €
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.531.552 €</b>	<b>7.437.442 €</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in:	0 €	0 €
2) crediti:	0 €	0 €
3) altri titoli:	20.000 €	0 €
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>20.000 €</b>	<b>0 €</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.571.336 €</b>	<b>7.458.266 €</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>
<b>II Crediti</b>		
3.1) verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	736.225 €	723.339 €
6.1) verso altri enti terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	492.258 €	482.640 €
9.1) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.739 €	2.039 €
12.1) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	86.272 €	106.529 €
<b>Totale crediti</b>	<b>1.321.494 €</b>	<b>1.314.547 €</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2) partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3) altri titoli	2.223.583 €	2.273.696 €
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.223.583 €</b>	<b>2.273.696 €</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	546.944 €	788.543 €
2) assegni	0 €	0 €
3) danaro e valori in cassa	2.232 €	3.256 €
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>549.176 €</b>	<b>791.799 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.094.253 €</b>	<b>4.380.042 €</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>56.548 €</b>	<b>37.244 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.722.137 €</b>	<b>11.875.552 €</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
<b>I Fondo di dotazione dell'ente</b>	11.176.354 €	11.176.354 €
<b>II Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0 €	0 €
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.792 €	0 €
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €
<b>III Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione (o perdite)	-589.406 €	-361.969 €
2) Altre riserve	0 €	0 €
<b>IV Avanzo/disavanzo di esercizio</b>	-490 €	-227.437 €
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>10.589.250 €</b>	<b>10.586.948 €</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	0 €	8.895 €
3) altri	0 €	0 €
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0 €</b>	<b>8.895 €</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>149.598 €</b>	<b>160.989 €</b>
<b>D) Debiti</b>		
7.1) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	111.970 €	106.174 €
9.1) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	55.604 €	61.485 €
10.1) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	91.427 €	112.572 €
10.2) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	70.382 €	71.848 €
11.1) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	199.314 €	187.648 €
11.2) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
12.1) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	370.760 €	456.590 €
12.2) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.014 €	3.014 €
<b>Totale debiti</b>	<b>902.471 €</b>	<b>999.331 €</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>80.818 €</b>	<b>119.389 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.722.137 €</b>	<b>11.875.552 €</b>

**RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2023**

		ONERI e COSTI		PROVENTI e RICAVI	
		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		<b>2.867.425</b>	<b>2.795.990</b>	<b>3.661.497</b>	<b>3.438.513</b>
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci		152.858 €	215.917 €	0 €	0 €
2) Servizi		528.043 €	489.281 €	0 €	0 €
3) Godimento beni di terzi		1.873 €	388 €	0 €	0 €
4) Personale		1.763.801 €	1.714.650 €	0 €	0 €
5) Ammortamenti		34.594 €	26.922 €	3.423 €	3.002 €
6) Accantonamenti per Rischi e Oneri		0 €	0 €	49.261 €	102.518 €
7) Oneri diversi di gestione		386.256 €	348.832 €	0 €	0 €
7.2 Erogazioni v/Enti Terzi		0 €	0 €	196.220 €	290.698 €
7.3 Accantonamenti Fondi vincolati		0 €	0 €	3.412.185 €	3.018.937 €
8) Rimanenze Iniziali		0 €	0 €	408 €	23.358 €
				0 €	0 €
<b>Avanzo / Disavanzo attività di interesse generale</b>				<b>794.072 €</b>	<b>642.523 €</b>
<b>B) Costi e Oneri da Attività Diverse</b>		<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>
1) Materie Prima, sussidiarie, di consumo e di merci		0 €	0 €	0 €	0 €
2) Servizi		0 €	0 €	0 €	0 €
3) Godimento beni di terzi		0 €	0 €	0 €	0 €
4) Personale		0 €	0 €	0 €	0 €
5) Ammortamenti		0 €	0 €	0 €	0 €
6) Accantonamenti per Rischi e Oneri		0 €	0 €	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione		0 €	0 €	0 €	0 €
8) Rimanenze Iniziali		0 €	0 €	0 €	0 €
<b>Avanzo / Disavanzo attività diverse</b>				<b>0</b>	<b>0</b>

ONERI e COSTI		PROVENTI e RICAVI	
	31/12/2023	31/12/2022	
<b>C) Costi e Oneri da attività di raccolta Fondi</b>	<b>30.162 €</b>	<b>18.034 €</b>	<b>96.027 €</b>
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €	0 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	8.906 €	4.210 €	12.250 €
3) Altri Oneri	21.256 €	13.824 €	83.777 €
<b>Avanzo / Disavanzo attività di raccolta fondi</b>			<b>65.865 €</b>
<b>D) Costi e oneri da att. finanziarie e patrimoniali</b>	<b>48.116 €</b>	<b>161.496 €</b>	<b>226.922 €</b>
1) Su rapporti bancari	4.596 €	3.794 €	1.807 €
2) Su altri prestiti	0 €	0 €	115.880 €
3) Da patrimonio edilizio	27.862 €	27.908 €	105.587 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €	0 €
5) Accantonamenti per rischi e Oneri	0 €	0 €	3.648 €
6) Altri Oneri	15.658 €	129.794 €	
<b>Avanzo / Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>178.806 €</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>1.036.059 €</b>	<b>977.717 €</b>	<b>12.752 €</b>
1) Materia prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.420 €	23.256 €	0 €
2) Servizi	268.447 €	280.202 €	12.752 €
3) Godimento beni di terzi	3.434 €	5.043 €	
4) Personale	577.005 €	528.239 €	
5) Ammortamenti	24.272 €	13.276 €	
5bis) Svalutazione delle imm. Mat. ed Immat.	0 €	0 €	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	10.154 €	127.701 €	
7) Altri oneri	132.327 €		
8) Acc.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	
<b>Avanzo / Disavanzo attività di supporto generale</b>			<b>-1.023.307 €</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>3.981.762 €</b>	<b>3.953.237 €</b>	<b>3.997.198 €</b>
<b>Avanzo / Disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>			<b>15.436 €</b>
<b>Imposte</b>			<b>-15.926 €</b>
<b>AVANZO /DISAVANZO DI ESERCIZIO</b>			<b>-490 €</b>
			<b>-227.437 €</b>

## **RELAZIONE DI MISSIONE**

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO PER IL PERIODO 01/01/2023 – 31/12/2023

(ART. 13 D. LGS. 117/2017)

### **PARTE GENERALE**

L'ente cui il presente bilancio si qualifica come Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del D. Lgs. 460/97 e come tale risulta iscritta alla Anagrafe unica delle Onlus di cui all'art. 11 del D. Lgs. 460/97 in attesa del pronunciamento da parte della Commissione Europea riguardo l'iscrizione delle Onlus al nuovo registro RUNTS istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 1666 nel Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia. Il Codice Fiscale della Fondazione è il seguente 80102590157 mentre la Partita Iva è 04826300156.

### **BREVI CENNI STORICI**

L'Ente si è costituito nel 1902 ed è stato eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 6 dicembre 1908 n. 527. Dal 01/01/2004 è costituito in Fondazione, conformemente alle procedure di trasformazione dettate dalla legge regionale della Lombardia n. 1/2003.

L'Ente Asilo Mariuccia ha assunto la denominazione: Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS.

La Fondazione esaurisce comunque le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Sino al 31/12/2003 all'Asilo Mariuccia era riconosciuto lo status giuridico di: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB). La Regione Lombardia con DGR n. VII/15584 del 12 dicembre 2003 ha disposto la: "Trasformazione dell'IPAB denominata Asilo Mariuccia con sede legale in comune di Milano in fondazione senza scopo di lucro e contestuale modifica della denominazione in "Fondazione Asilo Mariuccia Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - ONLUS. Ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1".

Con il medesimo atto di Giunta si disponeva l'iscrizione della Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS con sede in Milano nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento regionale 2/2001, in data 31/12/2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione in fondazione senza scopo di lucro a partire dal 01/01/2004 come previsto dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento regionale n. 11/2003.



Il 4 gennaio 2022 il CdA della Fondazione ha proceduto alla modifica dello statuto, registrata con numero 25772/12491 di repertorio dal Notaio Monica de Paoli di Milano e approvata da Regione Lombardia con decreto n. 855/2022.

In seguito alla scelta del Consiglio di aderire alla rete dell'antiviolenza, come da requisiti di Regione Lombardia, in data 2 febbraio 2024 sono stati inseriti in Statuto gli obiettivi specifici di contrasto alla violenza di genere e di supporto, sostegno e protezione alle donne che hanno subito o che subiscono violenza e dei loro figli. Tale modifica, registrata con numero di repertorio 32542/16088, è in corso di approvazione da parte di Regione Lombardia, per cui non viene riportata nell'estratto seguente.

## SCOPI E FINALITÀ DELL'ENTE

Si riportano l'art. 2 e 3 del vigente Statuto: Scopi e Oggetto.

### Art. 2 – Scopi

*La Fondazione, senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 460/97. In particolare, la Fondazione ha come scopo la protezione e la assistenza rivolta: alle vittime di soprusi e maltrattamenti, ovvero a chi ha bisogno di essere ascoltato, aiutato ed accompagnato, al fine di recuperare la propria dignità di persona, di riscoprire una scala di valori, di ricevere i supporti e le risorse materiali, economiche e psicologiche. La fondazione studia, progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona e offre storicamente principalmente assistenza sociale a bimbi accompagnati dalle loro mamme o a minorenni soli, ma può ampliare il proprio ambito di intervento e svolgere altre funzioni secondo i bisogni emergenti del territorio e descritte nell'oggetto del presente statuto di cui all'art.3.*

*L'accoglienza può essere attuata in strutture – di proprietà o rese disponibili da terzi – di tipo residenziale oppure semi-residenziale od anche in regime di housing sociale prioritariamente su segnalazione dei Servizi Sociali dei Comuni o del Tribunale per i Minorenni.*

*La Fondazione s'impegna pertanto ad offrire una risposta adeguata ai bisogni presenti sul territorio in cui opera, intervenendo in modo da stimolare lo spirito solidaristico nelle persone verso le quali rivolte la propria attività e cercando di far loro raggiungere una certa autonomia e, dove possibile, un inserimento e/o integrazione nel contesto lavorativo e sociale.*

### Art. 3 – Oggetto

*La Fondazione, per il perseguimento degli scopi come definiti all'articolo precedente opera nel settore di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) svolge le seguenti attività per persone in stato di accertato svantaggio così come indicate nel precedente articolo:*

- a) *Gestione di centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, quali comunità-alloggio e strutture di prima accoglienza;*

- b) *Gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere animativo-culturale finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei soggetti svantaggiati di cui al precedente art. 3;*
- c) *Gestione di strutture riabilitative in ambito socio-educativo;*
- d) *Gestione dei servizi domiciliari di tipo assistenziale, animativo, educativo, di sostegno, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza sia pubbliche che private*
- e) *Gestione e organizzazione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di consulenza e di supervisione pedagogica destinati ai soggetti svantaggiati di cui al precedente art. 3.*

*La Fondazione può gestire tutti i servizi sopra esposti in forma diretta e/o in appalto in convenzione o partenariato (stabile o temporaneo) con Enti Pubblici o privati in genere.*

*La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate e riconducibili ai lettori di cui alla lettera a) del D. Lgs 460/97 a eccezione di quelle a esse direttamente connesse.*

*La Fondazione può altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, può, in via esemplificativa e non esaustiva:*

- a) *Acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;*
- b) *Compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;*
- c) *Richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazioni di garanzie;*
- d) *Svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura;*
- e) *Partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali e imprese sociali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione compatibilmente con la qualifica onlus nel rispetto dei cui alla risoluzione 83/E2005;*
- f) *Aderire ad associazioni con finalità istituzionali omogenee, concludere con enti pubblici o privati convenzioni ed accordi di cooperazione, partecipare anche a gare di selezione;*
- g) *Promuovere e/o organizzare manifestazioni occasionali, svolte in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali.*

## **MISSIONE PERSEGUITA ED ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

La Fondazione Asilo Mariuccia esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità di attività di prima accoglienza a mamme con bambini in situazione di grave disagio economico e sociale e accoglienza in comunità di minori non accompagnati (in particolare stranieri). La Fondazione coerentemente con le previsioni del D. Lgs 460/97 non ha scopo di lucro ed opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, nell'ATS Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano.



La Fondazione può esercitare a norma dell'art. 6 anche attività diverse da quelle di carattere generale ai sensi dell'art. 5, come previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto, a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Fondazione può altresì effettuare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D. Lgs 117/2017.

## **SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE D'ISCRIZIONE E REGIME FISCALE APPLICATO.**

In coerenza con quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 561/2021, la Fondazione non risulta ancora iscritta al nuovo Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017, in quanto si è in attesa del vaglio della Commissione Europea dei nuovi regimi fiscali introdotti dalla riforma del terzo settore.

## **SEDI ED ATTIVITÀ SVOLTE**

La Fondazione Asilo Mariuccia svolge le proprie attività nelle diverse strutture di proprietà e distribuite sul territorio lombardo.

La sede legale ed amministrativa è situata in Milano in Via Pacini n. 20 dove sono situati anche 11 alloggi per l'autonomia.

Sempre in Milano la Fondazione offre servizi di residenzialità all'interno di altri due immobili di proprietà:

- a) Via Moisè Loria, 77 con offerta di una comunità educativa genitore-figli
- b) Via Jommelli 18/20 con 6 alloggi per l'autonomia

Nelle due strutture collocate al di fuori del Comune di Milano la Fondazione è così strutturata:

- a) Sesto San Giovanni via Gorizia 45 dove sono presenti 2 comunità di cui una di Pronta Accoglienza Mamme con Bambini e l'altra educativa Mamme con Bambini e 2 alloggi per l'autonomia
- b) Porto Valtravaglia (VA) – via Altipiano 7/9 dove sono presenti una comunità di pronto intervento, una comunità educativa alloggio maschile, 2 alloggi per l'autonomia ed un laboratorio di educazione al lavoro. Inoltre, in via privata Altipiano 12, sono presenti ulteriori 2 alloggi ad uso della Fondazione per gli scopi statutari.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il bilancio di esercizio, redatto in unità di Euro, è stato predisposto in conformità a quanto previsto dalle norme e dai principi contabili previsti ed in particolare:

- a) dal Codice civile di cui agli articoli 2423 e seguenti;
- b) dal D. Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- c) dai Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio si pone l’obiettivo di fornire in modo chiaro, veritiero e corretto tutte le informazioni sulle risorse ricevute e sul loro impiego finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal D. Lgs 460/97 e dal D. Lgs. 117/2017.

SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Patrimonio Netto	10.589.250 €	10.586.948 €	2.302 €
Attivo circolante	4.094.253 €	4.380.042 €	-285.789 €
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-490 €	-227.437 €	226.947 €

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale della Fondazione è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed assestandosi lo stesso a valori significativi.

La situazione finanziaria intesa come capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività e le passività a breve, risulta positiva.

## INTRODUZIONE AL BILANCIO 2023

Durante l'esercizio l'attività tipica si è svolta regolarmente. Per quanto riguarda l'andamento gestionale ed il conseguente risultato economico, si evidenzia un miglioramento nel risultato di bilancio rispetto all'anno passato, dovuto da un lato al miglioramento congiunturale dell'andamento dei mercati finanziari e dei costi dell'energia, dall'altro alla capacità dell'Ente di ottimizzare l'utilizzo del proprio patrimonio immobiliare per i servizi di assistenza propri dello Statuto.

La strategia di investimento che la Fondazione ha perseguito nel corso del 2023 è stata caratterizzata da una relativa prudenza, in continuità con l'anno precedente e dalla convergenza degli investimenti nel patrimonio immobiliare della Fondazione, dato il momento di incertezza dei mercati finanziari.

Nell'ambito del servizio di accoglienza è stata incrementata la capacità recettiva con l'utilizzo a pieno di un nuovo appartamento per le semi autonomie completato a fine 2022 in via Pacini n.20, nell'ottica duplice di generazione di flussi di cassa stabili nel tempo e conservazione del capitale immobiliare.

Nel corso del 2023, il saldo delle attività di interesse generale ha mostrato un sensibile incremento passando da € 642.523 del 2022 ad € 794.072 del 2023 con un incremento del 23% in virtù degli sforzi effettuati per il mantenimento delle strutture a pieno servizio.

Perseguendo l'obiettivo strategico di accrescere l'attività endogena di progettazione, nel 2023 la Fondazione ha portato avanti iniziative in ambito sociale, educativo e culturale di respiro pluriennale che rispondono ai seguenti criteri:

- tutela del patrimonio immobiliare e miglioramento dei servizi offerti;
- carattere sperimentale e di innovazione, con il coinvolgimento del tessuto locale;
- capacità di svolgere un effetto moltiplicatore nei settori di intervento;
- capacità di stimolare nuove forme di collaborazione e di coinvolgere reti decisionali e di partecipazione;
- capacità di individuare nuovi formati di accompagnamento del personale educativo.

I progetti sono stati tutti di grande impatto sociale, le cui attività continueranno ad essere sviluppate anche nel 2024. Tra i progetti portati avanti nel 2023 dalla Fondazione rientrano:

- Progetto fondi 8 x 1000 "*Integr-Azione*" (capofila)
- Progetto Regione Lombardia "*Lacuna Viva (Giovani Smart)*" (capofila)
- Progetto Prima Infanzia 2020 – Comincio da zero "*Con i Bambini sul Lago*" (capofila)
- Progetto Comune di Milano "*Pianetiamo*" (unico intestatario)
- Progetto Fondazione Cariplo "*Mamme e bambini: la libertà per vincere la violenza – convegno 18/11/2023*" (unico intestatario)
- Progetto Fondazione Comunità di Milano "*Voce alle Mamme nei quartieri*" (partner)
- Progetto del Comune di Milano "*Intergenerazioni per una Milano sostenibile*" (partner)
- Progetto Comunità Montana Valli del Verbano "*Valli al Lavoro*" (partner)
- Progetto Fondazione Cariplo "*Gitefilm*" (partner)

- Progetto MBAC “*LeggiAMO: leggere insieme ai nonni*” (partner)
- Progetto Comune di Milano “Qubi CONTRASTO DELLA POVERTÀ MINORILE E DELLE LORO FAMIGLIE” (partner)
- Coprogettazione segretariato sociale Comune di Sumirago

A queste progettazioni, si prevede che nel 2024 si aggiungeranno:

- Progetto Fondazione Cariplo “*Coltivare Inclusione – Bando Emblematici Provinciali*” (capofila)
- Progetto Fondazione Cariplo “*Doposcuola al museo- Alla scoperta della cultura*” (partner)
- Progetto OKAPIA “*Sulla soglia di casa*” (partner)

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio di esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del C.C. (ove applicabili) e ai principi contabili nazionali, incluso il principio contabile OIC 35.

In particolare, si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione generale:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività secondo una visione di almeno 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio inserendo i valori di bilancio come base di partenza per l'elaborazione del budget annuale 2024 che ha dato prova di sostenibilità e continuità aziendale;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento dei fatti contabili;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente come previsto dalle buone pratiche contabili.

## CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## CAMBIAMENTI DEI PRINCIPI CONTABILI

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si attesta che non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili e nei criteri di valutazione applicati dalla Fondazione.

## PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non si segnala nessuna problematica di comparabilità e di adattamento di rilievo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni previste dal Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'OIC.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

## STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale, redatto in conformità al mod. "A" del D.M. 5 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della situazione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

### ATTIVO

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti e della consistenza patrimoniale e finanziaria dell'Ente che, pur rappresentando un prospetto rendicontativo, forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio.

	<b>DIRITTO DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO</b>	<b>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	28.220 €	5.153 €	33.373 €
Ammortamenti (Fondo)	12.032 €	516 €	12.548 €
Valore di bilancio	16.188 €	4.637 €	20.825 €
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.661 €	0 €	3.661 €
Decrementi per cessioni	0 €	0 €	0 €
Ammortamento dell'esercizio	4.415 €	286 €	4.701 €
Totale variazioni	-754 €	-286 €	-1.041 €
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	30.479 €	6.555 €	37.034 €
Fondo ammortamento	15.045 €	2.205 €	17.250 €
<b>Valore di bilancio</b>	<b>15.434 €</b>	<b>4.350 €</b>	<b>19.784 €</b>

## II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale (immobili, attrezzature, impianti, autovetture, apparecchiatura informatica, mobili, etc.). Non sono quindi beni destinati alla vendita ma sono parte stabile e permanente dell'Ente. Il costo di acquisizione è stato maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili mentre i costi incrementativi sono stati computati in aumento del costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti o, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato integralmente imputato al Rendiconto Gestionale. I beni cespiti caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento andando ad imputare le rispettive quote ai conti presenti nel Rendiconto Gestionale.

I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale (inferiori ad 516,46 €), acquisiti nel corso dell'esercizio e destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati ammortizzati per intero nel nell'esercizio.

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenute nell'esercizio:



	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE	ALTRE IMM.NI	TOTALE IMM.NI
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.601.480 €	232.350 €	112.910 €	537.840 €	12.484.580 €
Ammortamenti (Fondo)	4.272.150 €	218.230 €	98.950 €	457.808 €	5.047.138 €
Valore di bilancio	7.329.330 €	14.120 €	13.960 €	80.032 €	7.437.442 €
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	51.532 €	32.909 €	19.329 €	55.113 €	158.883 €
Decrementi per cessioni/dismissioni	9.137 €	4.670 €	2.271 €	56.369 €	72.447 €
Ammortamento dell'esercizio	0 €	5.908 €	14.141 €	34.115 €	54.164 €
Totale variazioni	42.394 €	22.331 €	2.917 €	-35.371 €	32.271 €
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	11.643.875 €	260.589 €	129.969 €	536.583 €	12.571.016 €
Fondo ammortamento	4.272.150 €	219.468 €	110.820 €	437.026 €	5.039.464 €
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.371.724 €</b>	<b>41.121 €</b>	<b>19.149 €</b>	<b>99.558 €</b>	<b>7.531.552 €</b>

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel corso del periodo appena terminato sono state applicate in continuità le medesime aliquote di ammortamento applicate nel corso dell'esercizio precedente ed in particolare:

- per gli impianti aliquota al 25%
- per le attrezzature aliquota del 20%
- per mobili ed arredi aliquota del 12%
- per macchine elettroniche d'ufficio aliquota del 20%
- per gli automezzi aliquota del 25%

Nell'anno di acquisto del bene l'ammortamento viene applicato con una riduzione forfettaria del 50% sull'aliquota ordinaria avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro-rata temporis.

Per quanto riguarda la categoria "Terreni e fabbricati", in linea con quanto già effettuato nel bilancio del 2022, non sono stati calcolati gli ammortamenti relativi ai cespiti immobiliari rientranti nel Fondo di Dotazione dell'Ente teoricamente soggetti ad aliquota di ammortamento del 3%. Infatti anche per l'esercizio 2023 si è deciso di non rilevare gli ammortamenti in applicazione dell'OIC n. 16 che prevede la possibilità di "interrompere il processo di ammortamento se, in seguito all'aggiornamento della stima, il valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile". Tale decisione si basa sulle perizie di stima del valore di mercato degli immobili, effettuate da un perito a settembre 2023. Tali perizie, effettuate analiticamente sulla base di una ricognizione dello stato di fatto di ciascun immobile, hanno permesso di constatare come alla data di chiusura dell'esercizio il valore di mercato degli immobili risultasse superiore al Valore Netto Contabile.

### III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce comprende quelle attività che potranno essere rimosse in un arco temporale medio- lungo e che possono generare redditi diversi. Nel corso del 2023 la sezione è stata alimentata inserendo il versamento di 20.000 € effettuato dalla Fondazione Asilo Mariuccia alla Fondazione Comunitaria del Varesotto per la costituzione del Fondo di Comunità denominato “Minori Asilo Mariuccia” che va a contribuire al Patrimonio della Fondazione Comunitaria.

Il criterio seguito per l’iscrizione dell’attività a Bilancio è quello del costo d’acquisto in applicazione dell’art. 2426 c.c.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### II - CREDITI

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell’attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi. Essi sono esposti al presumibile valore di realizzo, e pertanto al netto del fondo svalutazione crediti. Nel dettaglio, la voce si riferisce a:

Crediti v/enti pubblici	totale	<b>742.964 €</b> così suddivisi:
Crediti v/enti pubblici per fatture emesse		406.857 €
Crediti v/enti regionali per contributi		187.607 €
Crediti v/enti pubblici per fatture da emettere		141.760 €
Crediti tributari		6.739 €
Crediti per progetti approvati	totale	<b>492.258 €</b>
Crediti v/altri	totale	<b>86.272 €</b> così suddivisi:
Crediti diversi		74.558 €
Crediti v/inquilini		21.049 €
F.do sval. crediti v/inquilini		-10.154 €
Anticipi a fornitori		820 €

La voce Crediti per progetti approvati è formata dall’importo da ricevere in qualità di:

- capofila del residuo contribuito sul progetto Con i Bambini sul Lago della durata di 36 mesi e per un importo residuo da ricevere di € 462.640;
- partner del progetto "Intergenerazioni per una Milano sostenibile" per un importo di € 5.739;
- partner del progetto Qubì per un importo di € 879;
- unico intestatario del progetto "Pianetiamo" per un importo di € 3.000;
- capofila del progetto "Giovani Smart" concluso nel 2023 per un importo di € 20.000.

La voce Crediti verso inquilini, che computa i crediti maturati dall'Ente nel corso dell'ultimo triennio nei confronti degli affittuari inadempienti agli obblighi contrattuali, è stata prudenzialmente ridotta per effetto di un primo accantonamento a Fondo svalutazione crediti di una quota pari al 50%. La Fondazione sta, in ogni caso, mettendo in atto tutte le azioni necessarie al recupero del credito in oggetto.

### SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio". Tutti i crediti della Fondazione presentano scadenze "entro" l'esercizio successivo (quindi entro il 31 dicembre 2023).

QUOTA IN SCADENZA ENTRO L'ESERCIZIO	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	736.225 €
Crediti vs. altri enti terzo settore	492.258 €
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.739 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.272 €
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.321.494 €</b>

Tutti i crediti dell'Ente fanno riferimento all'area geografica Italia.

### III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 2.223.583 € e sono così formate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
HDI ASSICURAZIONI - POLIZZA RAMO I - N° 9300056589	312.239 €
ALLEANZA ASSICURAZIONI - POLIZZA RAMO I - FONDO EURO S. GIORGIO N° 23556038	115.867 €
INTESA SANPAOLO VITA- POLIZZA RAMO I RISERVATA - N° 71002170731	105.817 €
INTESA SANPAOLO VITA - POLIZZA MULTIRAMO - N° 71000376798 - SYNTHESIS	254.892 €
QUOTE SOCIALI POWER ENERGIA SOC. COOP.	375 €
BTP ITALIA - BTP IT 26MG25 1, 40CUM PRESSO INTESA SANPAOLO ISIN IT0005410904	294.971 €
BTP FUTURA - BTP FUT 17NV28 SU CUM, ISIN IT0005466344) PRESSO INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING – ISIN IT0005466344	89.090 €
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING - DEPOSITO AMMINISTRATO N° 9000/1196994	359.062 €
EURIZON CAPITAL SGR - FONDO COMUNE EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO - ISIN IT0001083382	229.327 €
BANCA SELLA - GESTIONE PATRIMONIALE - GP EQ PRIV OBBLIG. INTERNAZ. N° 06B0371619551 -	461.943 €
<b>Totali</b>	<b>2.223.583 €</b>

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 9 del Codice Civile.

#### IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificandone la congruità attraverso operazioni di riconciliazioni dei documenti bancari e la verifica delle consistenze di cassa.

Il totale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 è pari a € 549.176 ed è così formato:

Depositi bancari e postali 546.944 €

Denaro e valori in cassa 2.232 €

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo. I ratei ed i risconti attivi rappresentano quote di costi comuni a più esercizi.

I ratei attivi ammontano a 3.996 € e si riferiscono a competenze tenute c/c per complessivi 1.740 € e 2.256 € per rilevazione interessi attivi su Fondo Eurizon.

I risconti attivi ammontano a 52.552 € e sono composti per 25.552 € da quote di assicurazione, per 10.000 € da quote di canoni relativi a contratti di assistenza e abbonamenti, per 6.000 € da quote di canoni manutenzione e conduzione impianti, per 6.000 € da quote di erogazione quote alle mamme e per 5.000 € da quote ad associazioni ed enti di competenza del 2024.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi	3.996 €
Risconti attivi	52.552 €
<b>Totali</b>	<b>56.548 €</b>

## PASSIVO

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento distinguendo tra Patrimonio Netto, Fondi per rischi ed oneri, TFR, Debiti e Ratei e risconti.

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ente è rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Il Patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Nel Patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo Statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Nel caso della Fondazione Asilo Mariuccia il Patrimonio vincolato è costituito dal Fondo di dotazione iniziale.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto:

	<b>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>PATR. VINCOLATO</b>	<b>PATR. LIBERO</b>	<b>AVANZO/ DISAVANZO DI ESERCIZIO</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>
Valore di inizio esercizio	11.176.354 €		-361.969 €	-227.437 €	10.586.948 €
Altre variazioni		2.792 €			2.792 €
Incrementi / (Decrementi)			-227.437 €	227.437 €	
Avanzo / (Disavanzo)				-490 €	-490 €
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>11.176.354 €</b>	<b>2.792 €</b>	<b>-589.406 €</b>	<b>-490 €</b>	<b>10.589.250 €</b>

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio (gli incrementi sono relativi ad accantonamenti nell'esercizio – i decrementi sono relativi a utilizzi nell'esercizio)

	<b>FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE</b>	<b>ALTRI FONDI</b>	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>
Valore di inizio esercizio	8.895 €	0 €	0 €
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi/decrementi	-8.895 €	0 €	0 €
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati gli accantonamenti precedentemente effettuati per imposte maturate su interessi attivi da Buoni Fruttiferi Postali.



### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei CCNL applicati e vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito rappresenta l'impegno da parte della Fondazione verso i soli dipendenti che non hanno optato per la destinazione del proprio TFR a forme previdenziali alternative verso le quali sono state destinate regolarmente le singole quote spettanti nel corso dell'anno. Infatti, ai sensi della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

<b>FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
Valore di inizio esercizio	160.989 €
Incrementi / (decrementi di esercizio)	-11.391 €
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>149.598 €</b>

Tutte le quote di T.F.R. maturate nel corso dell'esercizio sono state destinate dai dipendenti al F.do di Tesoreria INPS o ad altri fondi pensioni complementari.

### D) DEBITI

In questa voce rientrano tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti degli *stakeholders* (finanziatori, fornitori ed altri soggetti), rilevati al loro valore nominali e rappresentati in bilancio secondo la distinzione per scadenza (entro/oltre l'esercizio) così come di seguito rappresentato.

	<b>SCADENZA ENTRO L'ESERC. SUCCESSIVO</b>	<b>SCADENZA OLTRE L'ESERC. SUCCESSIVO</b>
Debiti verso fornitori	111.970 €	
Debiti tributari	55.604 €	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.427 €	70.382 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	199.314 €	
Altri debiti	370.760 €	3.014 €
<b>Totale debiti suddivisi per scadenza</b>	<b>829.075 €</b>	<b>73.396 €</b>

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2023 è pari a 902.471 €. Da segnalare nella voce Altri debiti l'importo di 334.325 € quale debito vs partners in qualità di capofila del progetto "Con i Bambini sul Lago" della durata residua di 24 mesi e per un importo complessivo di progetto 641.667 €.

La ripartizione per area geografica prevede per tutti i debiti una esposizione al 100% verso l'Italia.

Non ci sono debiti contratti verso paesi esteri.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo. I ratei ed i risconti passivi rappresentano quote di costi comuni a più esercizi.

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

	<b>IMPORTO</b>
Ratei passivi	22.838 €
Risconti passivi	57.980 €
<b>Totali</b>	<b>80.818 €</b>

I ratei passivi ammontano a 22.838 € e sono composti per 4.811 € da spese condominiali, per 10.996 € da conguagli polizze assicurative e per 7.031 € per costi diversi.

I risconti passivi sono pari a 57.980 € di cui 50.655 € per ricavi per progetto "Con i bambini sul lago", per 2.578 € per incassi anticipati locazioni/housing sociale PVT, per 3.812 € da ricavi per contributi pubblici e per 935 € da nota di credito conduzione impianto Via Jommelli.

## RENDICONTO GESTIONALE

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48 c. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

Si riportano i risultati prodotti dalle attività svolte.

<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
A) Attività di interesse generale	794.072 €	642.523 €	151.549 €
B) Attività diverse	0 €	0 €	0 €
C) Attività di raccolta fondi	65.865 €	107.371 €	-41.506 €
D) Attività finanziarie e patrimoniali	178.805 €	2.086 €	176.719 €
E) Supporto generale	-1.023.306 €	-965.861 €	-57.445 €
Imposte	-15.926 €	-13.556 €	-2.370 €
<b>Totali</b>	<b>-490 €</b>	<b>-227.437 €</b>	<b>226.947 €</b>

Come si evince dalla tabella che descrive i risultati per macroaree l'attività di interesse generale e le attività finanziarie e patrimoniali hanno contribuito positivamente al risultato dell'esercizio 2023 apportando un beneficio complessivo rispetto all'esercizio 2022 per 328.269 €.

In controtendenza sono i risultati conseguiti dall'attività di raccolta fondi e dalle attività di supporto generale che hanno fatto segnare una diminuzione di proventi e/o un incremento di costi rispetto all'esercizio 2022, rispettivamente, di -41.506 € e -57.445 €.

### A) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del 2023 ammontano a 3.661.497 € contro un valore complessivo dell'esercizio 2022 di 3.438.513 €. L'esercizio chiude quindi un sensibile aumento nei ricavi di interesse generale rispetto l'anno precedente (+ 222.984 €) frutto in particolare dell'aumento del tasso di occupazione dei posti ed un incremento della percentuale di occupazione in regime di extra-convenzione. Anche il totale dei costi e oneri del periodo presentano un aumento passando da 2.795.990 € dell'esercizio 2022 a 2.867.425 € dell'esercizio 2023 (+ 71.435 €) ma con un saldo netto in crescita di 151.549 €.

Da segnalare la conferma della componente di ricavo "Proventi 5 per mille" che si assesta a 3.423 €, importo sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I contributi da privati sono diminuiti passando da 102.518 € dell'anno precedente a 49.261 € così come i contributi da enti pubblici, passati da 290.698 € a 196.220 €, a causa del

mancato recepimento dei voucher per la formazione continua erogati da Regione Lombardia. Un sensibile impatto positivo hanno avuto i proventi derivanti dai contratti con enti pubblici per l'erogazione dei servizi che sono passati da 3.018.937 € a 3.412.185 €, grazie al lavoro continuo effettuato dall'Ente per mantenere costantemente i servizi a pieno regime.

Un effetto di diminuzione vi è stato sulle materie prime, sussidiarie e di consumo che sono passate da 215.917 € del 2022 a 152.858 € nel 2023, principalmente per effetto delle mancate valorizzazioni dei beni di consumo omaggiati dai distributori alle comunità di Porto Valtravaglia, che per il 2022 erano stati valorizzati per 67.192 €.

Lieve aumento presentano gli oneri per servizi che passano da 489.281 € a 528.043 €, mentre è da segnalare un lieve aumento del costo per il personale che è passato da 1.714.650 € a 1.763.801 €, principalmente per effetto degli indennizzi erogati ai dipendenti per la cessazione dei contratti.

Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente in aumento essendo passati da 348.832 € del 2022 a 386.256 € del 2023.

Complessivamente il saldo dell'attività di interesse generale segna un risultato positivo (+794.072 €) e con tendenza di crescita positiva (+23,58% 2023/2022 e +100,51% 2022/2021).

### **C) COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

I componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e ss.mm.ii. per l'esercizio 2023 sono pari a 96.027 € e risultano essere così composti:

- 12.250 € per proventi da raccolta fondi da eventi occasionali
- 83.777 € per liberalità, omaggi e donazioni

A fronte di un decremento dei fondi gli oneri per la loro raccolta presentano invece una crescita, passando da 18.034 € a 30.162 €, a conferma degli investimenti in corso da parte dell'Ente per promuovere maggiormente l'attività svolta.

Il saldo della attività di raccolta fondi per l'esercizio 2023 risulta comunque essere positivo per 65.865 €, segnando un decremento rispetto dell'esercizio 2022 che si era attestato a 107.371 € (-41.506 €).

## D) COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

I ricavi e proventi totali da attività finanziarie e patrimoniali per l'esercizio appena concluso sono pari a 226.922 €, segnando un deciso incremento rispetto alla stessa componente del 2022 che risultava essere pari a 163.582 €.

Le componenti positive da attività finanziarie si riferiscono ai proventi relativi agli investimenti di natura finanziaria maturati nel corso del 2023 e sono pari a 115.880 € così suddivisi:

- 2.256 € per proventi da fondi di investimento;
- 14.747 € per proventi lordi da interessi attivi su BTP;
- 85.784 € per proventi lordi su titoli e polizze;
- 13.093 € per proventi lordi da interessi attivi su buoni postali

Passando invece alle componenti attive da patrimonio edilizio esse sono pari a 105.587 € e sono così suddivisi:

- 99.639 € per affitti attivi;
- 5.948 € recupero spese da inquilini

Gli altri proventi ammontano a 3.648 € e sono relativi a rimborsi assicurativi.

Passando alle spese ed oneri di natura finanziaria e patrimoniale, i costi sostenuti per la gestione dei conti correnti bancari (commissioni e spese bancarie e postali, imposte di bollo) hanno fatto registrare un lieve incremento, pari a 802 €, passando da 3.794 € del 2022 a 4.596 € del 2023.

Gli oneri sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione non a servizio delle attività amministrative o degli ospiti (IMU, tassa rifiuti, imposte sugli immobili, servizi e pulizie a carico della Fondazione, ecc.), ammontanti a complessivi 27.862 €, sono sostanzialmente in linea (-46 €) con quanto registrato nel 2022, pari a 27.908 €.

La voce "altri oneri" registra un valore pari a 15.658 € (nel 2022 era pari a 129.794 € a causa della rilevazione di perdite su titoli per 105.087 € e della svalutazione apportata sul conto titoli non immobilizzati per 20.775 €) che è relativo a spese postali, oneri finanziari e commissioni su accrediti ricevuti.

La sezione attività finanziaria e patrimoniale fa segnare un considerevole avanzo pari a 178.805 €.

## E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

I componenti positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle sezioni precedenti (eccetto le imposte sul reddito) concorrono a formare l'avanzo/disavanzo di supporto generale.

La Fondazione ha registrato altri proventi rientranti nella presente sezione per 12.752 € proventi di provenienza di anni precedenti e classificati nel conto "sopravvenienze attive".

Per quanto riguarda invece le componenti negative esse sono state pari a 1.036.059 €, segnando un sensibile aumento rispetto al 2022 che aveva registrato un totale di costi pari a 977.717 € (+58.342 € | +5,97%).

All'interno di questa componente si segnala:

- una diminuzione dei costi per servizi, che passano da 280.202 € a 268.447 € (-11.755 € | -4,20%);
- un sensibile aumento dei costi per il personale, che passano da 528.239 € a 577.005 € (+48.766 € | +9,23%);
- un sensibile aumento degli ammortamenti, che passano da 13.276 € a 24.272 € (+10.996 € | +82,82%);
- una lieve incremento degli altri oneri, che passano da 127.701 € a 132.327 € (+4.627 € | +3,62%). Negli altri oneri si riporta l'attenzione sulla componente di costi provenienti da anni precedenti e classificati nel conto "sopravvenienze passive" per 59.057 € dovuti alla maturazione e conseguente liquidazione degli arretrati contrattuali a seguito del rinnovo dei CCNL EE.LL e UNEBA applicati ai dipendenti della Fondazione.

Complessivamente la componente supporto generale ha fatto registrare un disavanzo in aumento rispetto al 2022, passando da - 977.717 € a -1.036.059 € (+58.342 € | +5,97%).

## IMPOSTE

L'attività svolta dalla Fondazione, ai fini fiscali, è considerata non commerciale quindi non produttiva di materia imponibile IRES. Le imposte in bilancio sono calcolate sull'imponibile della seppur minima attività commerciale svolta dall'Ente attraverso la messa a reddito di alcuni immobili non utilizzati per l'erogazione dei propri servizi.

La liquidazione delle imposte ha segnato una leggera crescita dovuta all'adeguamento del contratto di affitto della palazzina di Via Porpora.

Le imposte totali a carico della Fondazione sono quindi passate da 13.556 € del 2022 a 15.926 € del 2023, calcolate applicando l'aliquota ridotta prevista per gli enti no profit pari al 12% (50% dell'aliquota ordinaria).



## COMMENTO AL RENDICONTO GESTIONALE

Pur persistendo il clima di incertezza generato dagli eventi bellici (conflitto russo-ucraino e israelo-palestinese), l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto rispettando interamente i principi guida degli ETS.

Per quanto attiene le attività di interesse generale, il risultato dell'esercizio 2023 è stato molto positivo (794.072 €) facendo segnare un sensibile incremento rispetto al risultato dell'esercizio precedente, frutto di un aumento tasso di occupazione medio dell'UdO ed una diminuzione delle tariffe in convenzione sostituite da contrattualizzazione con Comuni diversi di tariffe in extra-convenzione più redditizie. Il risultato positivo è stato possibile pur in presenza di un lieve aumento dei costi ed oneri di queste attività che sono passati da 2.795.990 € dell'esercizio precedente a 2.867.425 € del 2023.

L'avanzo di gestione delle attività di raccolta fondi segna un deciso decremento passando da 107.371 € del periodo 2022 a 65.865 € del 2023.

Decisamente migliorato è invece l'andamento delle attività finanziarie e patrimoniali per le quali si registra un risultato di gestione pari a 178.806 € dell'esercizio in corso rispetto ad un modesto 2.086 € del 2022.

In peggioramento invece il risultato della sezione "attività di supporto generale" che nell'esercizio 2023 si è chiuso con un totale netto pari a -1.023.307 € contro il totale netto del 2022 pari a -965.861 €.

L'esercizio appena concluso ha certamente restituito un primo risultato premiante per gli sforzi profusi nel corso dell'anno sia dai dipendenti, sia dalla direzione generale e non da ultimo dall'intero Consiglio di amministrazione affinché si raggiungesse almeno il pareggio di bilancio.

Per quanto attiene l'equilibrio finanziario non si segnalano criticità ed il ciclo finanziario risulta essere regolare stante la regolarità dei pagamenti di tutti i Comuni.

Per quanto riguarda gli investimenti finanziari che avevano segnato un risultato negativo nel corso del 2022, è da segnalare che il suddetto risultato non era dovuto a vendite di titoli finanziari (con conseguente assorbimento definitivo delle perdite) ma alla contabilizzazione di perdite in formazione così come previsto dai corretti principi contabili e dalle norme del Codice Civile. Nel corso del 2023 si è assistito ad una ripresa dei mercati finanziari che hanno consentito il recupero integrale delle perdite registrate nel corso del 2022 e hanno contribuito al rafforzamento ulteriore della consistenza finanziaria dell'Ente.

La solidità finanziaria dell'ente, formatasi anche grazie ad una gestione estremamente oculata delle risorse nel corso degli anni passati, ha consentito all'Ente di poter assorbire i precedenti esercizi finanziari negativi e da consistenza all'attuale chiusura di bilancio in sostanziale pareggio.

La consistenza finanziaria a breve termine (qui sottorappresentata) mette in luce come l'Ente abbia conservato risorse proprie sufficienti a proseguire nelle proprie attività statutarie con gli spazi necessari ad affrontare anche investimenti importanti che nel corso dei prossimi esercizi saranno necessari sia per la riorganizzazione dell'Ente medesimo sia per l'apertura di nuovi servizi.

	VALORI DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	VALORI DI FINE ESERCIZIO
Crediti vs. clienti	723.339 €	12.886 €	736.225 €
Crediti vs. altri enti terzo settore	482.640 €	9.618 €	492.258 €
Crediti tributari	2.039 €	4.700 €	6.739 €
Crediti vs. altri	106.529 €	-20.257 €	86.272 €
Titoli	2.273.696 €	-50.113 €	2.223.583 €
c/c bancari e postali	788.543 €	-241.599 €	546.944 €
Cassa contanti	3.256 €	-1.024 €	2.232 €
<b>Totale crediti</b>	<b>4.380.042 €</b>	<b>-285.789 €</b>	<b>4.094.253 €</b>
Debiti vs. fornitori	106.174 €	5.796 €	111.970 €
Debiti tributari	61.485 €	-5.881 €	55.604 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.572 €	-21.145 €	91.427 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	187.648 €	11.666 €	199.314 €
Altri debiti	456.590 €	-85.830 €	370.760 €
<b>Totale debiti</b>	<b>924.469 €</b>	<b>-95.394 €</b>	<b>829.075 €</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.455.573 €</b>	<b>-190.395 €</b>	<b>3.265.178 €</b>

## DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono state sia in denaro che sotto forma di donazione di beni (in particolare beni alimentari). Le erogazioni liberali si distinguono in due tipi: quelle relativamente agli importi pervenuti all'ente in ragione di un comportamento spontaneo da parte del donatore e quelle a seguito di attività di sollecitazione e sensibilizzazione da parte dell'Ente e che vengono trattate nel paragrafo successivo ("attività di raccolta fondi").

Per quanto riguarda le erogazioni liberali spontanee nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto un importo pari a 83.777 € e non sono da segnalare erogazioni vincolate (di tempo o di scopo) né erogazioni condizionate. Le erogazioni ricevute sono suddivisibili come qui sotto riportato:

- 7.803 € per donazioni su prodotti di laboratorio Porto Valtravaglia
- 37.064 € per contributi da privati, di cui gli importi più significativi sono:
  - 25.0000 € da Fondazione Fiera Milano
  - 5.0000€ da Confcommercio

- 25.000 € per lascito da Cipollini Carla
- 13.077 € per omaggi e donazioni di beni, di cui gli importi più significativi sono:
  - o 2.336€ da Associazione Caf Onlus (per giochi)
  - o 3.031€ da Murrieri Giuseppe (per materiale scolastico)
  - o 1.817 € da Esselunga (per dotazione casa)
  - o 3.479 € da Farmacie diverse (per medicinali)
- 833 € per altre donazioni residuali di piccoli importi unitari

## DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2023 la Fondazione ha contabilizzato proventi da raccolte fondi occasionali per € 12.250, di cui € 200 per oblazioni in occasione del concerto di violino del 19/9/2023 e € 12.050 per un'attività strutturata di raccolta fondi a cavallo del periodo intercorso tra il 25 maggio 2023 al 28 giugno 2023 e denominata "Cena di gala presso la Società Umanitaria". Ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4 lettera A) del D.lgs. 3 agosto 2017 n. 117 si riporta di seguito il rendiconto illustrativo della raccolta fondi effettuata.

<b>RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE</b>		
<b>Descrizione dell'evento: cena di raccolta fondi</b>		
<b>Denominazione dell'evento: "Cena di gala presso la Società Umanitaria"</b>		
<b>Durata della raccolta fondi: dal 25 maggio 2023 al 28 giugno 2023</b>		
a) Entrate della raccolta fondi occasionale		
- Liberalità monetarie		12.050 €
- Altre entrate		
	<b>Totale a)</b>	<b>12.050 €</b>
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale		
- Oneri per acquisto beni		
- Oneri per acquisto servizi		8.906 €
- Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		
- Oneri promozionali per la raccolta		
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo		
- Oneri per rimborsi a volontari		
- Altri oneri		
	<b>Totale b)</b>	<b>8.906 €</b>
	<b>Risultato della singola raccolta fondi (a-b)</b>	<b>3.144 €</b>

Al termine di tale progetto sono stati raccolti fondi per un totale di € 12.050 di cui € 500 ricevuti in contanti, € 11.550 tramite bonifici su c/c bancario e altri strumenti di pagamento elettronico tracciabili.

Il costo complessivo sostenuto per questa attività è stato di € 8.906 di cui € 5.611 relativamente al servizio di catering per la serata del 19 giugno e € 3.295 per altre spese organizzative.

I fondi raccolti al netto delle spese sono stati pari ad € 3.144 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: fondo per il sostentamento degli studi universitari di A.K.M.S.M., ospite della Fondazione.

## NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello degli Enti Locali per le assunzioni effettuate fino al mese di aprile del 2021, mentre per tutte le assunzioni avvenute dopo tale data è stato applicato il contratto collettivo nazionale UNEBA.

Qui di seguito la tabella riportante il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre e la relativa variazione.

	VALORI DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	VALORI DI FINE ESERCIZIO
Dirigenti	1	0	1
Responsabili funzionali	1	0	1
Coordinatori di polo	2	0	2
Coordinatori di comunità	9	0	9
Amministrativi	7	-1	6
Educatori	47	-7	40
Addetti ai servizi	1	0	1
<b>Totali</b>	<b>68</b>	<b>-8</b>	<b>60</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati licenziamenti né la Fondazione ha fatto ricorso alla cassa integrazione (ordinaria o in deroga).

L'azione della Fondazione ha sempre basato la propria attività sull'apporto del lavoro volontario ad integrazione e supporto dell'azione posta in essere dal personale in organico.

Il numero medio dei volontari iscritti nel registro volontari di cui all'art. 17 c. 1 del D.Lgs 117 del 2017 e che svolgono la propria attività in modo occasionale è stata pari a 23 per l'anno 2022 e 18 per l'anno 2023 con un decremento di 5 unità nel corso dell'anno.

## COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Con verbale del cda dell'8 novembre 2021, i componenti del Consiglio di amministrazione all'unanimità hanno deliberato di azzerare i compensi per le cariche di Consigliere e

Presidente a partire dal 1° gennaio 2022. Pertanto, non sono da segnalare compensi erogati ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Presidente nel corso del 2023.

Rimangono solo spettanti i rimborsi spese a piè di lista per spese vive sostenute durante l'espletamento della carica.

Per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 compete un compenso annuo complessivo pari ad € 1.522.

Il compenso del revisore dei conti per l'anno 2023 è stato pari a € 16.000, oltre cassa di previdenza dottori commercialisti e IVA.

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.**

Non sono da segnalare nel corso dell'esercizio operazioni con parte correlate.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La programmazione per l'anno 2024 - in linea con il percorso intrapreso - è impostata verso un processo di crescita della Fondazione, grazie anche alla possibile apertura di nuovi servizi e al miglioramento dei processi interni, funzionali all'obiettivo di rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio. Le nuove progettazioni dovranno necessariamente prevedere nuove modalità di interpretazione e programmazione dell'intervento socio-assistenziale della Fondazione rispetto al quadro socio-economico.

In particolare, nel corso del 2024, tra gli impegni di maggior rilievo, la Fondazione intende far fronte maggiormente ai bisogni crescenti di tutela delle donne e dei minori vittime di violenza di genere, all'emergenza abitativa che caratterizza il territorio di Milano e hinterland e al disagio giovanile espresso e manifestato anche con agiti criminali.

Accanto a questi servizi si prevede di agire anche sul disagio sommerso e non intercettato rafforzando la propria azione di contrasto alla dispersione scolastica, alla povertà educativa e ai divari territoriali e promuovendo pari opportunità formative e lavorative. Intende, inoltre, proseguire nel contributo alla transizione digitale mediante lo sviluppo delle competenze digitali di tutto il personale dipendente della Fondazione, nonché di quelle degli ospiti accolti nella struttura, affinché si proceda nel percorso intrapreso verso un traguardo di tutela, autonomia sociale ed economica.

La Fondazione continuerà a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, selezionando progetti orientati a criteri ESG, promuovendo soluzioni innovative sull'inclusione e la promozione umana e pratiche dedicate alla sostenibilità ambientale e portando avanti il processo di modernizzazione e digitalizzazione dell'infrastruttura interna.

Si intende, inoltre, proseguire nel percorso di rafforzamento della propria azione territoriale, sviluppando una pluralità di attività di progettazione sul territorio di Milano e Porto

Valtravaglia, con l'obiettivo di sperimentare nuovi formati e di avviare nuove collaborazioni con la rete dei servizi esistenti e in stretta collaborazione con i partner pubblici.

Si rileva, in ogni caso che rimangono alcune variabili da tenere in considerazione nel prossimo futuro quali:

- a) concretizzazione del parere della Commissione Europea sulla Riforma del Terzo Settore a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Europeo;
- b) complessità nel reperimento di risorse educative adeguatamente formate;
- c) aggiudicazione di ulteriori bandi già presentati per il reperimento delle risorse necessarie per i nuovi servizi in corso di apertura ;
- d) avvio delle ristrutturazioni immobiliari necessarie per la manutenzione straordinaria della comunità di Sesto San Giovanni.

La solida situazione patrimoniale, l'incremento dell'attivo circolante, il risultato di bilancio 2023 in sostanziale pareggio ed i segnali incoraggianti dell'andamento del primo trimestre dell'anno 2024 confermano che vi sono tutti i presupposti per la continuità aziendale dell'attività della Fondazione Asilo Mariuccia Onlus.

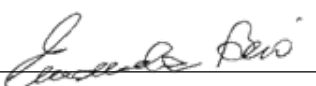
## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 che presenta un disavanzo pari a **490 €** e di deliberare di riportare a nuovo per intero tale disavanzo.

Milano, 23 aprile 2024

Fondazione Asilo Mariuccia  
Il Rappresentante Legale  
Dott.ssa Emanuela Baio





FRANCESCO MIGLIARESE CAPUTI  
Dottore Commercialista e Revisore Legale

**Relazione del Revisore sul Bilancio al 31 dicembre 2023**

*Spett.le Fondazione Asilo Mariuccia Onlus  
c.a. Consiglio di Amministrazione*

Ho svolto la revisione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Fondazione Asilo Mariuccia Onlus (di seguito la "Fondazione") composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Il Patrimonio Netto della Fondazione al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 10.589.250, al netto della perdita d'esercizio di Euro 490. Il totale dei proventi da attività di interesse generale ammonta a Euro 3.661.497.

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame, svolto in conformità allo Statuto della Fondazione, è stato condotto ispirandosi agli statuiti Principi di Revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione, svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, il Rendiconto d'esercizio nel suo complesso presenta attendibilmente, in ogni aspetto significativo, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e la perdita per l'esercizio chiuso in tal data.

Milano, 23 aprile 2024

Il Revisore



dott. Francesco Migliarese Caputi